

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Moncalieri, ad uso climatizzazione (geotermico), assentita alla Piemonte Immobili Srl.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 681-26144 del 23-9-2016; Codice Univoco: TO-P-10634.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Piemonte Immobili Srl - P. IVA 09253100011 - con sede legale in Torino, Via Pastrengo n. 24, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo di prelievo profondo 20 metri in falda superficiale, in Comune di Moncalieri località Corso Roma n. 32-36 - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 3 Particella 925 - in misura di litri/s massimi 10 e medi 1,17 per complessivi metri cubi annui 36.886 ad uso civile, da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Le acque saranno scaricate, successivamente al loro utilizzo, nel Torrente Sangone, in Comune di Moncalieri, così come autorizzato con provvedimento rilasciato dalla "Città di Moncalieri - Settore Servizi Ambientali e Reti" con D.D. n. 01/2016/AMB del 20-6-2016;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) e del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 29-9-2016. (... omissis ...)